

**Venerdì 20 marzo alle ore 16 presso il Centro civico di Cavallino-Treporti****Il convegno “Sistema informatico di tracciabilità delle produzioni ittiche: vincolo o opportunità?” conclude il progetto dedicato al tema. Quasi 250 le imprese coinvolte, aiutate nell’adempimento dell’obbligo e delle nuove norme.**

Mestre-Venezia, 18 marzo 2015 – Si terrà venerdì 20 marzo 2015, alle ore 16.00 presso il Centro civico di **Cavallino-Treporti**, il convegno “Sistema informatico di tracciabilità delle produzioni ittiche: vincolo o opportunità?” che conclude il progetto VeGac 11/SZ/2013 per l’“Implementazione, sviluppo e messa a punto di un sistema informatico delle produzioni ittiche”. Il progetto è promosso dal Comune di Cavallino-Treporti in partnership con le associazioni di categoria Legacoop Veneto, Confcooperative Veneto e AGCI- Agrital ed è realizzato nell’ambito del programma operativo FEP 2007/2013 (asse prioritario 4 misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”- azione 4 “Riconoscibilità e valorizzazione del prodotto” del PSL).

Ad aprire i lavori, i saluti del sindaco **Claudio Orazio** e di **Franco Manzato**, assessore alla Pesca della Regione Veneto. Presenteranno il progetto **Laura Cruciani** di Agriteco s.c. e **Roberto Girardi**, tecnico esperto di software per etichettatura e tracciabilità. Seguirà una tavola rotonda con l’europarlamentare **Remo Sernagiotto**, **Mario Richieri**, dirigente del Settore Caccia e Pesca della Regione Veneto, **Antonio Gottardo**, responsabile di Legapesca Veneto, **Marco Spinadin**, responsabile Federcoopesca Veneto, e **Lucio Tiozzo**, consigliere della Regione Veneto. A moderare **Mauro Vio**, presidente Gac veneziano. I lavori termineranno con le conclusioni di **Mirco Bodi**, assessore alla Pesca del Comune di Cavallino-Treporti.

Il progetto ha aiutato le imprese di pesca a informatizzare le procedure rese obbligatorie dalle nuove norme previste per l’etichettatura, con l’obiettivo di valorizzare le produzioni ittiche, garantire e migliorare la trasparenza delle informazioni e la comunicazione con i consumatori. Obblighi definiti dalla normativa nazionale ed europea generale sui prodotti alimentari, ma anche specifica su quelli ittici, poi ulteriormente perfezionati/implementati dal Regolamento (CE) 11 dicembre 2013, n. 1379 (relativo all’organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura), che stabilisce le nuove norme sull’informazione dei consumatori, applicabili dal 13 dicembre 2014.

Grazie alla fornitura e all’utilizzo di un software adattato appositamente per l’etichettatura e la tracciabilità delle produzioni ittiche, integrato con un altro software per la programmazione contabile e per le procedure di invio delle note di vendita e di assunzione in carico delle produzioni ittiche primarie, si sono ridotti i costi relativi alla gestione delle informazioni e degli obblighi previsti dalle nuove regole per l’etichettatura.

Numerose le imprese che hanno beneficiato del progetto: a Venezia la cooperativa San Marco pescatori di Burano (97 imprese associate e 100 soci), la cooperativa Lavoratori Piccola pesca Pellestrina (39 imprese associate e 52 soci) e CoGeVo (64 associate e 86 soci); a Jesolo la Cortellazzo (44 associate e 45 soci); a Cavallino-Treporti il Consorzio Coalmo (4 associate e 40 soci).